



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro

GLI incentivi

all'assunzione di LAVORATORI DISOCCUPATI AD

elevata qualificazione

o da impiegare in attività di ricerca.



Rapporto di monitoraggio

secondo semestre/ 2011

INDICE

Introduzione.....	7
1. Un quadro generale del secondo semestre 2011	7
1.1. La numerosità delle domande presentate.....	7
1.2. La tipologia delle domande	8
2. I lavoratori coinvolti	9
2.1. Le caratteristiche socioanagrafiche.....	9
2.2. Le caratteristiche occupazionali	10
3. Le imprese beneficiarie degli incentivi	13

Introduzione

Con il rapporto di monitoraggio relativo al secondo semestre del 2011 prosegue l'osservazione dei risultati della politica della Regione Friuli Venezia Giulia in tema di incentivi all'assunzione di persone ad elevata qualificazione o da impiegare in attività di ricerca.

Nelle pagine che seguono, analizziamo le domande di contributo presentate dalle imprese ai Servizi Lavoro delle quattro Province della nostra regione dal mese di luglio a quello di dicembre del 2011, fornendo innanzitutto un quadro complessivo del fenomeno e un breve raffronto con il primo semestre, per poi considerare le caratteristiche socioanagrafiche e occupazionali dei lavoratori coinvolti, e quelle delle imprese che li hanno assunti.

1. Un quadro generale del secondo semestre 2011

1.1. La numerosità delle domande presentate

Nel corso del secondo semestre del 2011 sono state presentate complessivamente 43 domande di incentivo: 35 richieste sono state già prese in carico dalle Amministrazioni provinciali, mentre otto rimangono ancora da istruire.

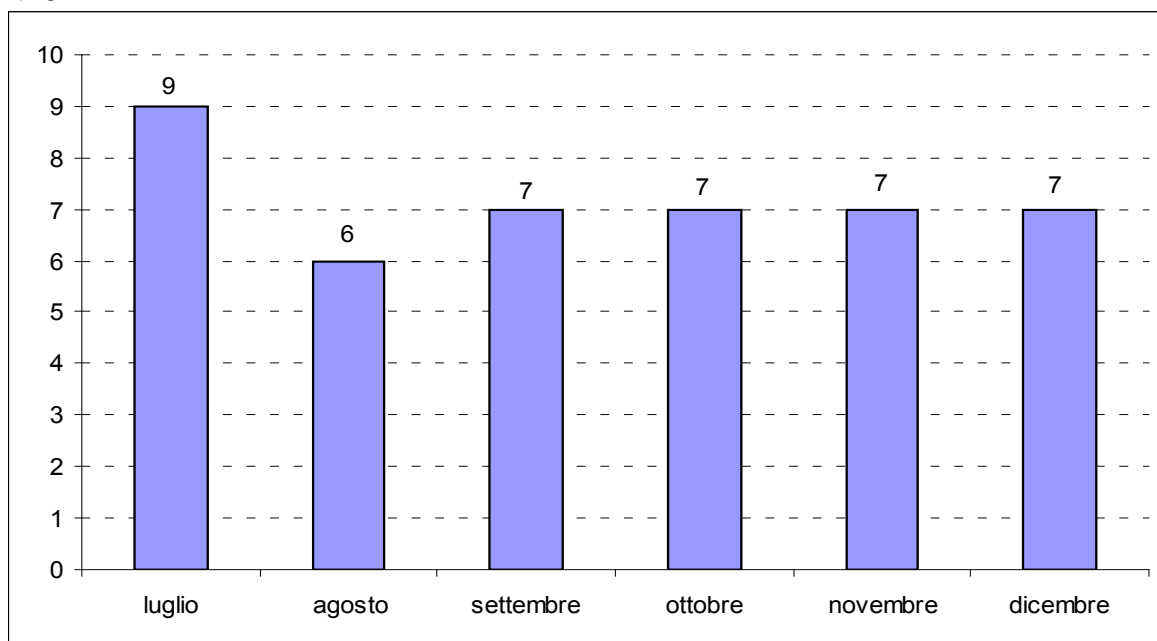
A livello territoriale, 24 richieste sono state presentate in provincia di Udine, 11 a Pordenone e otto a Trieste, mentre a Gorizia non è stata inoltrata alcuna richiesta (Tab. 1).

Tab. 1 – Domande di contributo presentate, istruite e in giacenza per l'assunzione di disoccupati ad elevata qualificazione e da impiegare in attività di ricerca nel secondo semestre 2011.

	Presentate	Istruite	In giacenza
Gorizia	0	0	0
Pordenone	11	6	5
Trieste	8	5	3
Udine	24	24	0
Totale FVG	43	35	8

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Graf. 1 – Andamento della presentazione di domande d'incentivo per l'assunzione di disoccupati ad elevata qualificazione e da impiegare in attività di ricerca nel secondo semestre 2011.

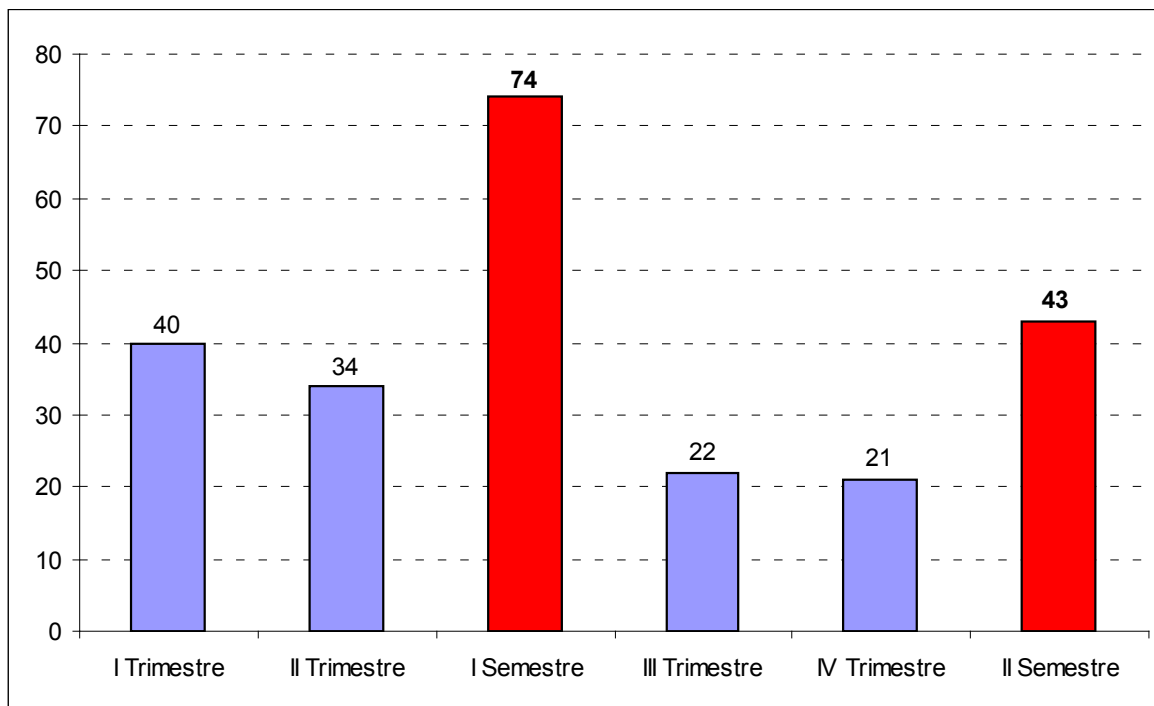


Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Dal punto di vista temporale, la presentazione delle domande risulta altalenante durante l'estate e si stabilizza nell'ultimo periodo dell'anno (Graf. 1). Più in particolare, il numero di richieste passa da nove in luglio a sei in agosto e successivamente risulta pari a sette unità per ciascuno dei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre.

Rispetto al primo semestre 2011, nel secondo si assiste a una riduzione complessiva di domande: da 74 a 43 (Graf. 2). Se guardiamo poi ai singoli trimestri, possiamo notare una continua diminuzione: dalle 40 istanze presentate nei primi tre mesi dell'anno si passa alle 34 del secondo trimestre, alle 22 del terzo e alle 21 del quarto (Graf. 2).

Graf. 2 – Domande di incentivo presentate nel primo e nel secondo semestre, e nei quattro trimestri del 2011. Valori assoluti



Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

1.2. La tipologia delle domande

In relazione alla tipologia di domande presentate nel secondo semestre del 2011, va osservato che 30 riguardano l'assunzione di lavoratori disoccupati ad elevata qualificazione e 13 l'inserimento di persone da impiegare in attività di ricerca (Tab. 2).

Per quanto riguarda il contratto di lavoro, su 43 assunzioni totali 24 prevedono l'inserimento a tempo indeterminato e 19 l'instaurazione di un rapporto a termine: rispettivamente 19 e 11 nel caso delle elevate qualificazioni, cinque e otto in quello delle assunzioni per attività di ricerca (Tab. 2).

Tab. 2 – Domande di contributo presentate per l'assunzione di disoccupati ad elevata qualificazione e da impiegare in attività di ricerca suddivise per tipologia contrattuale. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Elevata qualificazione	19	11	30
Attività di ricerca	5	8	13
Totale	24	19	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 3 – Domande di contributo presentate per l'assunzione di disoccupati ad elevata qualificazione e da impiegare in attività di ricerca nelle singole province. Valori assoluti

	Elevata qualifica	Attività di ricerca	Totale
Gorizia	0	0	0
Pordenone	9	2	11
Trieste	4	4	8
Udine	17	7	24
Totale FVG	30	13	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 4 – Domande di contributo presentate nelle singole province suddivise per tipologia contrattuale. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Gorizia	0	0	0
Pordenone	6	5	11
Trieste	4	4	8
Udine	14	10	24
Totale FVG	24	19	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

A livello territoriale, va evidenziato che a Udine e a Pordenone l'assunzione di lavoratori per elevata qualificazione prevale sugli inserimenti per svolgere attività di ricerca (rispettivamente 17 e sette nella prima provincia, e nove e due nella seconda), mentre a Trieste le due fattispecie si equivalgono (quattro domande in entrambi i casi) (Tab. 3). Ulteriori differenze si registrano dal punto di vista dei rapporti di lavoro: nel capoluogo friulano la maggior quantità di richieste riguarda l'inserimento di lavoratori a tempo indeterminato (14 su 24 totali); a Pordenone si registrano sei assunzioni a tempo indeterminato e cinque a termine; a Trieste i due tipi di contratto si equivalgono per le otto domande presentate (Tab. 4).

2. I lavoratori coinvolti

2.1. Le caratteristiche socioanagrafiche

Le domande di assunzione coinvolgono complessivamente 43 lavoratori, 33 uomini e 10 donne (Tab. 5).

Analizzando separatamente i due generi emergono alcune differenze in relazione al titolo di studio dei disoccupati assunti: la maggior incidenza di uomini si riscontra nelle lauree in ingegneria (soprattutto elettronica e meccanica, 18 casi su 33 totali), mentre nel caso delle donne quattro possiedono una laurea in ingegneria gestionale, due in discipline scientifiche (una in scienze e tecnologie alimentari e una in chimica e tecnologie farmaceutiche) e due in materie umanistiche (giurisprudenza ed economia). Va osservato infine che su 12 diplomati, 10 sono uomini e soltanto due sono donne (Tab. 5).

Tab. 5 – Assunzioni per genere e titolo di studio. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Ingegneria	18	4	22
Informatica	1	0	1
Altre discipline scientifiche	4	2	6
Discipline umanistiche	0	2	2
Diploma	10	2	12
Totale	33	10	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 6 – Assunzioni per genere e classe di età. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Età <30	16	4	20
Età 30-34	9	2	11
Età 35-39	2	3	5
Età 40-44	3	0	3
Età ≥45	3	1	4
Totale	33	10	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

In relazione all'età, per quanto riguarda il genere maschile va sottolineato che prevalgono i giovani: 16 lavoratori assunti su 33 hanno meno di 30 anni e nove appartengono alla fascia d'età compresa tra i 30 e i 34 anni, anche se non mancano gli over 45 (tre casi). Per quanto riguarda le donne invece, su 10 lavoratrici quattro sono ventenni, tre rientrano nella fascia d'età compresa tra i 35 e i 39 anni, due in quella tra i 30 e i 34 e una supera i 45 (Tab. 6).

A livello territoriale, in tutte le province il maggior numero di richieste risulta a favore di uomini (Tab. 7) e di lavoratori con meno di 35 anni (16 su 24 a Udine, otto su 11 a Pordenone e sette su otto a Trieste) (Tab. 8).

Tab. 7 – Assunzioni per genere e provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Uomini	0	8	7	18	33
Donne	0	3	1	6	10
Totale	0	11	8	24	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 8 – Assunzioni per classe di età e provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Età <30	0	7	5	8	20
Età 30-34	0	1	2	8	11
Età 35-39	0	0	0	5	5
Età 40-44	0	2	1	0	3
Età ≥45	0	1	0	3	4
Totale	0	11	8	24	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2. Le caratteristiche occupazionali

Poniamo ora l'attenzione sulle assunzioni dei disoccupati ad elevata qualificazione o da impiegare in attività di ricerca in relazione al tipo di attività che vanno a svolgere, al contratto di lavoro con cui vengono assunti, ai settori economici in cui sono impiegati e al rapporto tra il titolo di studio e il posto di lavoro.

2.2.1. Il tipo di attività

Innanzitutto, per quanto attiene alla tipologia di attività, va ricordato che delle 43 assunzioni 30 coinvolgono lavoratori con elevata qualificazione e 13 persone da impiegare in attività di ricerca. Gli inserimenti di disoccupati con elevata qualificazione riguardano prevalentemente il genere maschile (22 uomini su 30 assunti) (Tab. 9) e per lo più lavoratori al di sotto dei 35 anni (Tab. 10).

Per quanto riguarda le assunzioni finalizzate allo svolgimento di un lavoro di ricerca, va evidenziato che soltanto due domande sono a favore di donne (Tab. 9) e che il maggior numero di richieste coinvolge lavoratori con meno di 30 anni (Tab. 10).

Tab. 9 – Assunzioni per genere e tipologia di attività. Valori assoluti

	Elevata qualificazione	Attività di ricerca	Totale
Uomini	22	11	33
Donne	8	2	10
Totale	30	13	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 10 – Assunzioni per classe di età e tipologia di attività. Valori assoluti

	Elevata qualificazione	Attività di ricerca	Totale
Età <30	12	8	20
Età 30-34	8	3	11
Età 35-39	5	0	5
Età 40-44	3	0	3
Età >=45	2	2	4
Totale	30	13	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2.2. Il tipo di contratto

In relazione alla tipologia contrattuale, non si registrano differenze significative in base al genere dei lavoratori interessati: per quanto riguarda gli uomini, su 33 assunzioni 18 risultano a tempo indeterminato e 15 a termine; per le donne, su 10 inserimenti sei sono a tempo indeterminato e quattro a tempo determinato (Tab. 11).

L'instaurazione di un rapporto di lavoro a termine si riscontra maggiormente tra i lavoratori più giovani: su 19 contratti a tempo determinato 11 riguardano persone con meno di 30 anni e quattro quelle tra 30 e 34 anni (Tab. 12).

Tab. 11 – Assunzioni per genere e tipologia contrattuale. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Uomini	18	15	33
Donne	6	4	10
Totale	24	19	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 12 – Assunzioni per classe di età e tipologia contrattuale. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Età <30	9	11	20
Età 30-34	7	4	11
Età 35-39	4	1	5
Età 40-44	2	1	3
Età >=45	2	2	4
Totale	24	19	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2.3. Il settore di inserimento

Per quanto riguarda i settori economici, su 43 assunzioni, 26 sono state effettuate nell'industria (produzioni di materie plastiche, di imballaggi e articoli in carta, metalmeccaniche e di apparecchiature elettroniche), 15 nel terziario (servizi ambientali, commercio, consulenza informatica, 'altri servizi') e due nell'edilizia. Guardando ai singoli comparti, va evidenziato che il maggior numero di inserimenti si

registra nelle produzioni metalmeccaniche (11 collocamenti); seguono le assunzioni in imprese di produzione di materie plastiche e di apparecchiature elettroniche (sei domande in entrambi i casi), e in quelle di consulenza informatica (cinque richieste) (Tab. 13).

Suddividendo l'universo delle richieste in base al genere dei lavoratori coinvolti, si osserva che delle 33 assunzioni di uomini 23 sono state effettuate nell'industria, in particolar modo nel comparto metalmeccanico (10), e otto nel settore dei servizi. Per quanto riguarda le donne invece, su 10 inserimenti sette si registrano nel terziario: due nel commercio, due nella consulenza informatica, due negli 'altri servizi' e una nei servizi ambientali (Tab. 13).

Considerando poi congiuntamente il settore produttivo e il tipo di contratto di assunzione risulta interessante notare il numero rilevante di rapporti di lavoro a termine instaurati nel comparto delle produzioni metalmeccaniche (sette domande su 11 presentate in questo ambito) (Tab. 14).

Tab. 13 – Assunzioni per genere e settore produttivo. Valori assoluti

	Uomini	Donne	Totale
Produz. Materie plastiche	5	1	6
Legno Carta Stampa Editoria	2	1	3
Produz. Metalmeccaniche	10	1	11
Produz. Apparec. Elettr.	6	0	6
Edilizia	2	0	2
Ambiente	2	1	3
Commercio	1	2	3
Cons. Informatica	3	2	5
Altri Servizi	2	2	4
Totale	33	10	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 14 – Assunzioni per tipologia contrattuale e settore produttivo. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Produz. Materie plastiche	3	3	6
Legno Carta Stampa Editoria	2	1	3
Produz. Metalmeccaniche	4	7	11
Produz. Apparec. Elettr.	5	1	6
Edilizia	2	0	2
Ambiente	1	2	3
Commercio	3	0	3
Cons. Informatica	2	3	5
Altri Servizi	2	2	4
Totale	24	19	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

2.2.4. Titolo di studio e posizione occupazionale

Poniamo infine in relazione il titolo di studio con la posizione occupazionale dei lavoratori ad elevata qualificazione o da impiegare in attività di ricerca assunti grazie agli incentivi regionali.

I 22 lavoratori laureati in ingegneria, le due persone con un titolo in discipline umanistiche e quella con una laurea in informatica risultano tutti assunti per l'elevata qualificazione; dei sei disoccupati con una laurea scientifica, quattro sono stati collocati per l'elevata qualificazione e due per svolgere un lavoro di ricerca; infine, su 12 lavoratori in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore ben 11 sono impiegati in attività di ricerca (Tab. 15).

Per quanto riguarda la tipologia di rapporto di lavoro instaurato, si può notare che la maggior parte dei laureati sono stati assunti a tempo indeterminato (19 su 31, di cui 13 ingegneri, quattro laureati in discipline scientifiche e due in materie umanistiche), anche se non mancano i contratti a termine (12 su 31, di cui nove ingegneri, due persone laureate in discipline scientifiche e un informatico); per i lavora-

tori in possesso di un diploma prevale invece il tempo determinato (sette inserimenti a termine su 12 totali) (Tab. 16).

In relazione ai settori economici infine, va registrato che nel comparto metalmeccanico su 11 lavoratori assunti ben sette sono ingegneri, tre sono diplomati e uno possiede una laurea in informatica; nel comparto della fabbricazione di apparecchiature elettroniche, su sei persone collocate quattro sono ingegneri e due sono periti (industriale ed elettronico); nella produzione di materie plastiche su sei lavoratori inseriti tre sono laureati in ingegneria, due in discipline scientifiche (chimica e tecnologie farmaceutiche, e biotecnologie mediche) e una ha un diploma di perito elettronico (Tab. 17).

Tab. 15 – Assunzioni per titolo di studio e tipologia di attività. Valori assoluti

	Elevata qualificazione	Attività di ricerca	Totale
Ingegneria	22	0	22
Informatica	1	0	1
Altre discipline scientifiche	4	2	6
Discipline umanistiche	2	0	2
Diploma	1	11	12
Totale	30	13	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 16 – Assunzioni per titolo di studio e tipologia contrattuale. Valori assoluti

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Ingegneria	13	9	22
Informatica	0	1	1
Altre discipline scientifiche	4	2	6
Discipline umanistiche	2	0	2
Diploma	5	7	12
Totale	24	19	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 17 – Assunzioni per titolo di studio e settore economico. Valori assoluti

	Ingegneria	Informatica	Altre discipline scientifiche	Discipline umanistiche	Diploma	Totale
Produz. Materie plastiche	3	0	2	0	1	6
Carta Stampa Editoria	1	0	1	0	1	3
Produz. Metalmeccaniche	7	1	0	0	3	11
Produz. Apparec. Elettr.	4	0	0	0	2	6
Edilizia	2	0	0	0	0	2
Ambiente	1	0	1	0	1	3
Commercio	1	0	1	1	0	3
Cons. Informatica	2	0	0	0	3	5
Altri Servizi	1	0	1	1	1	4
Totale	22	1	6	2	12	43

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

3. Le imprese beneficiarie degli incentivi

Consideriamo infine la forma giuridica e il settore produttivo in cui operano le imprese che hanno presentato la domanda per ricevere l'incentivo regionale per l'assunzione dei lavoratori ad elevata qualificazione o da impiegare nella ricerca.

Le aziende beneficiarie dei contributi, che hanno presentato la domanda per 43 lavoratori, sono in totale 34: 19 hanno sede in provincia di Udine, 10 a Pordenone e cinque a Trieste (Tab. 18).

Per quanto riguarda la forma giuridica, 31 imprese sono società di capitali (22 a responsabilità limitata e nove per azioni); figurano inoltre una ditta individuale, una cooperativa e una società di persone (in nome collettivo) (Tab. 18).

In relazione al settore di attività, 17 delle 34 aziende risultano attive nel comparto industriale: otto nel metalmeccanico, tre nella fabbricazione di materie plastiche, tre nella confezione di imballaggi e articoli in carta e tre nella produzione di apparecchiature elettroniche (Tab. 19). Delle restanti 17 aziende, due operano nell'edilizia e 15 nel terziario: cinque nel campo della consulenza informatica, quattro nel comparto degli 'altri servizi', tre nei servizi ambientali e tre nel commercio (Tab. 19).

A livello territoriale, va evidenziato che delle otto imprese metalmeccaniche quattro sono localizzate in provincia di Pordenone e quattro in quella di Udine (Tab. 19).

Tab. 18 – Forma giuridica delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Ditte individuali	0	1	0	0	1
Società di persone	0	1	0	0	1
Società di capitali	0	8	5	18	31
Società cooperative	0	0	0	1	1
Altre forme giuridiche	0	0	0	0	0
Totale	0	10	5	19	34

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali

Tab. 19 – Settore economico delle imprese che hanno presentato domanda di assunzione suddivise per provincia. Valori assoluti

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine	Totale FVG
Produz. Materie plastiche	0	1	0	2	3
Carta Stampa Editoria	0	1	0	2	3
Produz. Metalmeccaniche	0	4	0	4	8
Produz. Apparec. Elettr.	0	1	2	0	3
Edilizia	0	0	0	2	2
Ambiente	0	0	1	2	3
Commercio	0	1	0	2	3
Cons. Informatica	0	2	1	2	5
Altri Servizi	0	0	1	3	4
Totale	0	10	5	19	34

Fonte: nostra elaborazione su dati provinciali